

## CENNI BIOGRAFICI INTORNO AD ANTONIO SORIANO

---

Antonio Soriano nacque in Venezia di Michele Soriano e di Orsola Ciurano. Studiò a Padova intorno al 1500 e 1503, e nel 1506 vi riportò il grado di Dottore. In patria sostenne le cariche di Governatore delle Entrate, e di Auditor Vecchio; fu riformatore dello Studio di Padova, Consigliere e Savio del Consiglio. Inviato nel 1512 ambasciatore al Re d'Ungheria, stettevi fin tutto l'anno 1514. Nel 1522 trovavasi oratore ad Arrigo VIII re d'Inghilterra, allorchè l'Imperatore erasi recato colà per trattar della pace o della rinovazione della tregua. L'anno 1525 era Podestà a Brescia; e l'anno dopo fu con Lorenzo Bragadino spedito a Carlo V, per rallegrarsi a nome del Senato della pace conclusa tra esso e la Francia. Nel 1527 e 1528 era ambasciatore a Firenze; e il Varchi nella sua storia il ricorda come uomo di grande riputazione. Passò di nuovo oratore a Carlo V nel 1529 a Bologna, ove conchiuse la pace con Clemente VII. In quest'anno medesimo fu oratore ordinario a Roma; e tornato, tenne la sua relazione ai 3 di Luglio 1531, e ne fu lodato dal Doge. Questa relazione però non fu presentata al Senato che ai 18 di Luglio 1533. Tornò a Roma ambasciatore nel 1533; e di questa seconda ambasceria presentò in Collegio la relazione ai 15 di novembre 1535. Ambidue queste relazioni furono molto encomiate; ma specialmente la seconda, la quale (come bene osserva il Foscarini) dà per così dire la storia preliminare del Concilio di Trento, accompagnata da sensati giudizi; e molto uso ne fece il Cardinale Pallavicino nella sua storia di quel Concilio. Era stato nel 1532 eletto capitano a Famagosta, ma se ne dispensava per indisposizione. Finalmente morì a Venezia nel 1542.

Oltre alle due relazioni suddette, abbiamo anche quella che fece tornando dalla legazione fiorentina; la quale sta inedita nell'Archivio diplomatico di Venezia, in data dei 2 d'Agosto 1533; ed è pregevole molto per le notizie che di quella Repubblica ci ha conservate. Per testimonianza del Sansovino, scrisse il Soriano un *libro di Sentenze*. Alcune sue lettere sono a stampa. Di lui veggasi il vol. II delle *Iscrizioni Veneziane*, pag. 61-63.

---